

**LEO**

**L'Alidoro**

Schiavo, Ercolano, Varriale, De Vittorio /  
Orchestra barocca Cappella della Pietà  
de' Turchini / Antonio Florio

**Dynamic** / 2 cd / CDS 588/1-2 / Distr.:

Jupiter / 2008 / DDD / Libretto:

insuff. / Italiano

Artistico: ★★★★★

Tecnico: ★★★★★

**D**i quelli che saranno i nuovi  
risvolti dell'attività di  
Antonio Florio e della sua  
orchestra abbiamo letto sullo  
scorso numero di *Amadeus*.  
Intanto, firmata dal direttore  
d'orchestra barese, ci gustiamo  
questa prima registrazione  
dell'*Alidoro*: nell'edizione critica  
curata da Roberto Scoccimarro.  
Presentato al Teatro dei  
Fiorentini di Napoli, il lavoro  
risale al 1740: un anno



intensissimo per  
il compositore,  
capace in questo  
tempo di  
completare sei  
titoli teatrali, tra  
rifacimenti e nuovi allestimenti.  
La vicenda, d'amore e  
travestimenti, coinvolge  
personaggi che parlano lingue  
diverse a seconda della loro  
estrazione sociale e agiscono su  
differenti piani: quello comico e  
quello serio. Leo, però, è qui  
abilissimo nel trovare una  
personale e perfetta fusione tra  
questi due registri, formulando  
un'armonica coesistenza tra i  
caratteri tipicamente napoletani  
e quelli elevati dell'opera seria.  
Un risultato che passa attraverso  
una straordinaria malleabilità  
delle strutture musicali, capaci  
di adattarsi magistralmente alla  
varietà e imprevedibilità dei  
risvolti espressivi. La  
registrazione testimonia la  
finissima maturità interpretativa  
ormai raggiunta da Florio e dai  
suoi musicisti: sempre più  
leggeri e insinuanti – ma non  
certo meno efficaci – nel  
proporre con misura e  
padronanza di mezzi i tratti più  
coloriti di questo ambito  
operistico. Tanto che ci  
piacerebbe vederli più spesso a  
confronto con i grandi capisaldi  
del repertorio barocco. Purtroppo  
il booklet è privo del testo  
cantato.

MASSIMO ROLANDO ZEGNA

# Amadeus

Il mensile della grande musica

n. 256 marzo 2011

€ 11,00